

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00702328

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene sito

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione vetrata dipinta

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Michele Arcangelo combatte Satana

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia PV

PVCC - Comune Certosa di Pavia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa della Certosa delle Grazie

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Certosa di Pavia

LDCU - Denominazione spazio viabilistico viale Monumento, 4

LDCS - Specifiche quinta cappella a destra, parete frontale

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1475

DTSV - Validita' ca

DTSF - A 1484

DTSL - Validita' ca

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Antonio da Pandino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1475/ 1484
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00005480

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore del cartone
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro/ colorazione
--------------------------------	--------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	313
<b>MISL - Larghezza</b>	135

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 G 31
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: San Michele arcangelo; Satana.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	LAT
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Antonius de pandino me fecit

Il frate Antonio da Pandino è documentato nel 1475 come autore di numerosi sportelli della vetrata del Nuovo Testamento per il Duomo di Milano. Nello stesso anno, iniziano i primi lavori vetrari alla Certosa di Pavia e subito si ritrovano i nomi di Cristoforo De Mottis e di Antonio da Pandino, mentre quello di Nicolò da Varallo appare nel 1477. In quell'anno i primi due si accordano per conservare un vero e proprio monopolio delle vetrate certosine escludendo il terzo (l'accordo vale "per omnia et singula laboreria in vedriatarum tam figuratarum quam redondinarum qui fiunt et fieri contigerint tam per dictum Nicholaum quam per dictum Antonium in monasterio,

**NSC - Notizie storico-critiche**

ecclesiae, domibus et casamentis ac edificiis Monasterii Cartusie Papie"). ||La paternità della vetrata di San Michele, una delle più importanti e notevoli della Certosa anche se ampiamente rimaneggiata nell'Ottocento, è attestata dalla firma posta in basso ("Antonius de pandino me fecit"), pur essendovi stati pesanti rifacimenti ottocenteschi, che hanno interessato anche l'iscrizione che reca il nome dell'autore. L'arcangelo in armatura è raffigurato in atteggiamento sereno e dignitoso, nell'atto di sconfiggere Satana, dall'aspetto di demone con le ali. San Michele lo tiene a bada con la lancia, mentre con l'altra mano regge la bilancia: sul braccio più in alto si erge la piccola figura di un puro in atto di preghiera; su quello più in basso, un dannato si protende invano verso Satana. L'ambientazione architettonica è costituita da un edificio dalle colonne bianche con piedistalli e capitelli dorati. E' chiara l'influenza della pittura ferrarese su questa vetrata, in particolare di Francesco del Cossa e di Ercole de' Roberti. La composizione sembra riprendere il San Michele del de' Roberti, già pilastrino del polittico Grifoni ora al Louvre.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Demanio

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAA - Autore**

Coco, Alessandro

**FTAD - Data**

2011/11/03

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MI 00000044/D

**BIL - Citazione completa**

1897 C. Magenta, La Certosa di Pavia, Milano, Fratelli Bocca, 1897, p. 283

**BIL - Citazione completa**

1917 U. Monneret De Villard, Le vetrate del Duomo di Milano, Milano, Alfieri e Lacroix, 1917, p. 134

**BIL - Citazione completa**

1923 F. Malaguzzi Valeri, La pittura su vetro, in La corte di Ludovico il Moro. Le arti industriali, la letteratura, la musica, Milano, Ulrico Hoepli, 1923, vol. 4, pp. 80-82

**BIL - Citazione completa**

1930 M. Salmi, La certosa di Pavia, Milano, Fratelli Treves, [s.d.], tav. 36

**BIL - Citazione completa**

1986 C. Pirina, Le vetrate del Duomo di Milano, 1986, pp. 144; 184

**BIL - Citazione completa**

1993 L. Gnaccolini, Antonio da Pandino e la vetrata del Nuovo Testamento nel Duomo di Milano, in "Arte cristiana", 1993, II, pp. 403-422

**BIL - Citazione completa**

1993 M. Tanzi, Pavia, in La pittura in Lombardia. Il Quattrocento, Milano, Electa, 1993, pp. 119-120

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2011
<b>CMPN - Nome</b>	Curti, Elisa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lodi, Letizia